

CONFINI, GEOMORFOLOGIA E IDROGRAFIA

La particella ricade nella Zona di salvaguardia ed è costituita da un versante ad esposizione sudorientale compreso tra la linea di cresta da P.ta Ceresola a Grignasco, che segna l'inizio della Zona medesima, ed il medio corso del Torrente Nespolo; a nord il limite è dato dal confine comunale con Valduggia, mentre a sud e sud-ovest la particella è limitata dal confine dell'Area protetta a monte degli abitati di Grignasco e Bertolotto. La pendice risulta piuttosto accidentata e ad inclinazione variabile, particolarmente scoscesa lungo il corso del citato torrente al disotto di Punta Ceresola. Numerosi impluvi incisi e talora dirupati solcano il versante, conflueno nel Nespolo; il più importante è quello che si origina dalla frazione Bertasacco e che costituisce per un tratto il limite di particella.

ACCESSIBILITA', VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

All'interno della particella nel settore centrale sono compresi due nuclei insediativi non più abitati permanentemente, quello di Bertasacco e di Moia d'Arigo, raggiungibili per stradella da Bertolotto, tra loro collegati da pista. Il settore settentrionale a causa della morfologia è di accesso difficile anche a piedi; la zona meridionale, un tempo estesamente coltivata, è percorsa da alcuni sentieri che giungono fino in cresta, toccando circoscritti vigneti ancora in attualità di coltura.

TIPO DI SUOLO

Suoli su matrice porfirica piuttosto superficiali ed erosi, anche in conseguenza delle pregresse colture viticole, con detriti e roccia in posto talora affioranti, in particolare lungo l'alto corso del Nespolo; profili più profondi si rinvencono negli impluvi meno scoscesi e disturbati e nelle pendici più modellate sotto la costa nel tratto meridionale. Descrizione al par 3.4.1 lett.D).

INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE

Castagneto con querce; boschi misti su detriti, e d'invasione. COPERTURA ERBACEA: *Pteridium aquilinum*, *Vaccinium myrtillus*, *Melampyrum pratense*, *Luzula nivea*, *Dryopteris filix-mas*, *Anemone nemorosa*, *Polygonatum multiflorum*, *Hedera helix*, *Convallaria majalis*, *Molinia arundinacea*.

COPERTURA ARBUSTIVA: *Rubus* spp., nocciolo, biancospino, corniolo, sorbo montano, sambuco, prugnolo, ginestra dei carbonai, sanguinella, fitolacca.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO FORESTALE

L'alto versante del torrente Nespolo è costituito da boschi cedui di castagno con riserve e ceppaie di querce; la composizione diventa marcatamente mista su detriti o suoli più superficiali, con presenza di orniello, sorbo montano e betulla; tutta la zona è interessata a gravi danni da incendio, con scottature basali dei fusti e locali disseccamenti di interi polloni con successivi ricacci. A valle del collegamento Moia d'Arigo-Bertasacco prevalgono i boschi misti irregolari di reinvasione, soprattutto di robinia, con betulla, orniello e roverella nelle zone più aride, altrove con pioppo tremolo, ciliegio, aceri, rovere e castagno, oltre ad arbusti vari e rovi; tali soprassuoli sono sporadicamente ceduati, con modeste produzioni.

Nelle esposizioni più fresche dei versanti e negli impluvi compare la fascia mesoigrofila a composizione mista di Robinia, frassino, ontano nero, con qualche farnia ed acero di monte, sambuco e rovi, irregolarmente utilizzati ed anch'essi in parte di reinvasione.

Eta' del soprassuolo:	25-50 anni
Copertura(%):	75 discontinua
Altezza dominante(m):	14-22
Rinnovazione:	presente discontinua

PIANO DEGLI INTERVENTI

Piano degli interventi selvicolturali	Superfici (ha)
Avviamento ad alto fusto	12.00
Ricostituzione boschiva	24.00
Diradamento	40.00
Evoluzione naturale	26.00
URGENZA:	interventi da effettuarsi nel secondo quinquennio